



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente Monica Becattelli

Decreto n. 279 del 15/04/2024

Responsabile del Procedimento: Monica Becattelli

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA e sul BURT e in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, compresi gli allegati A e B. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile

Allegati n: 3

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute dal 11 al 31 gennaio 2024 per le assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2024. Imputazione di spesa.

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 555.383,00

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stata nominata Direttrice di ARTI;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto del Direttore ARTI n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego.

Visti i principali atti relativi al PR FSE+:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale

europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d'atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Considerati inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali”;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022 e la successiva Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n.110, successivamente integrata con Deliberazione 28 giugno 2023, n. 53, che nell'Allegato 1A prevede i progetti n. 19 “Diritto e qualità del lavoro”, n. 20 “Giovanisì e n. 21 “ATI il progetto per le donne in Toscana”;
- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l'Avviso per interventi a sostegno dell'occupazione tra cui Incentivi all'assunzione da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE + 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, con la quale la Regione Toscana ha adottato i nuovi importi delle Unità di

Costo Standard (UCS) a partire dal 2024, in attuazione dell'adozione del nuovo Regolamento delegato (UE) 2023/1676 del 06/07/2023, entrato in vigore il 21/09/2023, con cui la Commissione ha definito i nuovi importi delle UCS europee per il periodo di programmazione 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”, approvato dalla Commissione Europea in data 13 dicembre 2023 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2024;

Tenuto conto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto “L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”;
- del Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- del Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 7 dicembre 2022 con il quale si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002;
- del Decreto Direttoriale ARTI n. 154 del 08/03/2024 con il quale viene adottato l'aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024;
- del Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024;
- del Decreto Direttoriale ARTI n. 112 del 19/02/2024 avente ad oggetto “I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026”;
- del Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2024 avente ad oggetto “II° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'agenzia regionale toscana per l'impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 “PR FSE+ 2021-2027. Assegnazione ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022”;

Considerato inoltre:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e nello specifico si affida a questo la realizzazione di Interventi a sostegno dell'occupazione tramite incentivi all'assunzione destinati a target specifici (over 30, under 30, donne e disabili);
- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023 e ss.m.m.ii., sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di at-

tività e dall' Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;

- l'Ordine di Servizio n. 19/2023 avente ad oggetto “Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027. Assegnazione ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 982 del 07 agosto 2023 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 e ne affida ad ARTI l'adozione e la gestione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1167 del 09 ottobre 2023 avente ad oggetto “DGR 982/2023. Modifica e sostituzione dell'Allegato A “PR FSE+ 2021/27 – Elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025”;
- il Decreto dirigenziale n. 23795 del 7 novembre 2023 “PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.14; 4.a.6; 1.c.5; 3.h.11 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025. Trasferimento risorse ad ARTI”;
- l'Ordine di Servizio n. 31 del 02 novembre 2023 con cui la Direttrice dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro Firenze e Prato le risorse del PR FSE + 2021/27 pari ad euro 12.641.202,17 per l'adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'Occupazione, alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione”;
- il Decreto Direttoriale n. 845 del 02/11/2023 con il quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'Occupazione annualità 2023-2025, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 848 del 02/11/2023, così come modificato con il Decreto Dirigenziale n. 995 del 27/12/2023, con il quale è stato approvato l' Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025 - ed i relativi allegati a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.

Dato atto, che dal 11 al 31 gennaio 2024 risultano utilmente presentate n. 82 domande di contributo per assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2024, e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 14 “Ammissibilità” del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 848/2023 e s.m.i., sono così risultate:

- n. 65 domande di contributo ammesse, come indicato nell'Allegato A al presente atto;
- n. 4 domande di contributo sospese, come indicato nell'Allegato A al presente atto;
- n. 1 domanda di contributo ammessa parzialmente, come indicato negli allegati A e B al presente atto;
- n. 12 domande di contributo non ammesse, come indicato nell'Allegato B al presente atto;

Tenuto conto di quanto sopra riportato, si ritiene necessario procedere ai sensi dell'art 16 del sopra citato Avviso Pubblico, all'approvazione degli elenchi delle domande presentate dal 11 al 31 gennaio 2024, ammesse di cui all'Allegato A) e non ammesse di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che all'art.7 "Risorse disponibili, vincoli finanziari", del sopracitato avviso le domande di contributo sono ammesse e finanziate secondo l'ordine di presentazione delle stesse, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo ai sensi dell'art.12 "Modalità di presentazione delle domande" e fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore dei beneficiari, come identificati nell'allegato A e meglio specificati nell'allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 555.383,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 e imputandole alle attività di PAD come meglio sotto riportato:

Attività PAD FSE+ 2021-2027	Tipologia destinatari	Importo
Over 30 (1.a.14)	Disoccupati licenziati dal 1/1/2021	€ 95.931,00
	Disoccupati svantaggiati ai sensi dell'Art. 17 bis comma 5 Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32	€ 0,00
	Disoccupati over 55	€ 95.931,00
Donne (1.c.5)	Donne disoccupate	€ 222.385,50
Disabili (3.h.11)	Persone con disabilità	€ 67.972,50
Under 30 (4.a.6)	Disoccupati under 30	€ 73.163,00
Totale		€ 555.383,00

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previa verifiche previste dalla normativa vigente, per un importo complessivo pari ad euro € 555.383,00 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati e presso i riferimenti bancari di cui in allegato C, parte integrale e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027, sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi del Reg. UE 1060/2021 art. 74 co. 1;

Preso atto che i contributi di cui all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 848 del 02/11/2023 e s.m.i. sono erogati in regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE serie L del 15/12/2023, e che tale regolamento prevede il limite massimo di euro 300.000 quale importo erogabile ad una impresa nell'arco di un periodo di tre anni, valutato su base mobile;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., di cui all'art.14 del medesimo D.M.;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per l'aiuto oggetto di concessione sono stati attribuiti i codici COR inseriti nell'Allegato C) ed il codice CUP inserito nell'Allegato A) entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 16 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/27 approvato con Decreto Dirigenziale n. 848/2023 e s.m.i., la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande presentate dal 11 al 31 gennaio 2024 ammesse di cui all'Allegato A "*Elenco domande ammesse a contributo a valere sull'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 848/2023 e s.m.i. - 11-31 gennaio 2024*" e non ammesse di cui all'Allegato B) "*Elenco domande NON ammesse a contributo a valere sull'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 848/2023 e s.m.i. - 11-31 gennaio 2024*", parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di imputare la spesa a favore dei beneficiari ammessi a contributo e meglio identificati nell'allegato C) per un importo complessivo pari a € 555.383,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027, imputandole alle attività di PAD come meglio sotto riportato:

Attività PAD FSE+ 2021-2027	Tipologia destinatari	Importo
Over 30 (1.a.14)	Disoccupati licenziati dal 1/1/2021	€ 95.931,00
	Disoccupati svantaggiati ai sensi dell'Art. 17 bis comma 5 Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32	€ 0,00
	Disoccupati over 55	€ 95.931,00
Donne (1.c.5)	Donne disoccupate	€ 222.385,50
Disabili (3.h.11)	Persone con disabilità	€ 67.972,50
Under 30 (4.a.6)	Disoccupati under 30	€ 73.163,00
Totale		€ 555.383,00

3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previa verifiche previste dalla normativa vigente, per un importo complessivo pari ad euro 555.383,00 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati e presso i riferimenti bancari di cui in allegato C), parte integrale e sostanziale del presente atto;
4. di partecipare il presente atto al Settore Lavoro della Regione Toscana;
5. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e in Amministrazione Trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT ai sensi della normativa vigente;
6. di dare atto, che ai sensi dell'art 16 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 approvato con Decreto Dirigenziale n. 848/2023 e s.m.i., la pubblicazione di cui al punto 6 vale quale notifica ai richiedenti il contributo;
7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.